

L'annuncio segue di 48 ore l'approvazione del nuovo codice degli appalti: "Porterà occupazione"

Il piano di Salvini sulle Grandi Opere "Ne sbloccheremo venti entro Natale"

LAGIORNATA

ANTONIO BRAVETTI
ROMA

Venti opere in sette giorni. Sembra il titolo di un film, è il ministro delle **Infrastrutture** Matteo Salvini che promette di sbloccare entro Natale alcune «grandi opere» ferme al palo, per un giro d'affari di quattro miliardi di euro. L'annuncio del leader della Lega segue di quarantott'ore l'approvazione in Consiglio dei ministri del nuovo codice degli appalti, salutata dal vicepremier come «una vittoria, perché significa più lavoro per le aziende e tempi più brevi per la realizzazione di opere a favore dei cittadini e delle piccole comunità locali». Da ieri pomeriggio Salvini è a Lampedusa, «per ringraziare le donne e gli uomini in divisa che ci lavorano». E per dire agli abitanti che, grazie a un emendamento della Lega al decreto "Aiuti quater", l'isola avrà 850 mila euro per gestire gli sbarchi.

Il vicepremier parla a margine della cerimonia di inaugurazione del nuovo sito della Protezione civile della provincia di Monza e Brianza.



A Desio
Un frame del video postato ieri dal ministro delle **Infrastrutture** Matteo Salvini a Desio (Monza e Brianza) alla cerimonia di inaugurazione del nuovo sito della Protezione Civile

Da dove dice: «Come ministro delle **Infrastrutture** ho trovato 117 opere commissariate, molte delle quali ferme da anni. Stiamo correndo come matti per sbloccarle. La settimana prossima dovremo riuscire a sbloccare più di 20 grandi opere dell'Anas in giro per l'Italia per 4 miliardi». Le prime interesseranno i collegamenti Civitavecchia porto-Orte; San Giovanni Rotondo-Manfredonia; Alghero-Olmedo; il completamento dell'itinerario Sassari-Cagliari; l'accesso all'hub portuale di La Spezia. Via libera anche a un miliardo e mezzo di euro per l'ammodernamento della statale 194 "Ragusana" in Sicilia.

Per «correre» Salvini chiede «appalti più veloci e sicuri». Le nuove regole, sottolinea, servono a questo: «Meno burocrazia, meno tempo perso, meno corruzione e più cantieri. Ogni cantiere che apre significa centinaia di operai che lavorano e portano a casa lo stipendio. È il mio obiettivo». È il ragionamento fatto davanti a Confe-

sercenti, pochi giorni fa: «Ogni miliardo di euro sbloccato in cantieri vale circa 17 mila posti di lavoro».

Ieri Salvini è volato a Lampedusa, dove per la Lega «la gestione degli sbarchi incide drammaticamente sul bilancio del comune». Accompagnato dalla fidanzata Francesca Verdini, il ministro alloggia a Villa Due Palme, di proprietà di Silvio Berlusconi, a Cala Francese. Alla vigilia della visita, il Carroccio ha rivendicato con forza lo sblocco di poco più di un milione di euro per la Sicilia e le Pelagie in particolare: «Grazie all'impegno della Lega è stato approvato l'emendamento nel cosiddetto "Aiuti quater" che garantisce una semplificazione amministrativa e che garantirà più personale al comune. Le buone notizie non finiscono qui: nella legge di bilancio saranno garantiti 850 mila euro. Si tratta delle risorse necessarie per compensare, almeno economicamente, le ricadute dell'hot spot sull'amministrazione comunale. Non solo. La Sicilia riceverà 200 milioni fondamentali per il bilancio. Una scelta che conferma la grande attenzione della Lega per le esigenze dei territori». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

